

LICEO STATALE ANTONIO MEUCCI DI APRILIA MOZIONE DI PROTESTA

L'assemblea RSU dei lavoratori del L.S. "Antonio Meucci" di Aprilia convocata nel giorno 07/11/2012 esprime profondo dissenso nei confronti delle scelte politiche governative fortemente punitive verso la scuola statale italiana. In particolare dichiara il proprio netto dissenso verso i seguenti provvedimenti:

- Il **DDL 953 (ex Aprea)**, che restringe gli spazi di democrazia all'interno delle scuole e avvia la privatizzazione del sistema statale dell'istruzione.
- Il **mancato rinnovo del contratto** nonché il **blocco degli scatti d'anzianità e delle retribuzioni** con gravi ripercussioni sulle pensioni.
- Il **Decreto di Stabilità**, che aumenta l'orario di cattedra dei docenti da 18 a 24 ore settimanali e prevede nuovi tagli per l'istruzione pubblica.

L'assemblea considera la proposta del Decreto di Stabilità offensiva nei riguardi della professionalità docente, poiché le misure prese dal governo dimostrano di non conoscere la realtà effettiva dell'attività del corpo insegnante all'interno della scuola statale. Tale attività, infatti, non si esaurisce nelle sole ore di lezione frontale, ma comprende una mole considerevole di lavoro che il docente svolge al di fuori dell'orario di cattedra, necessaria per preparare e rendere proficuo il processo didattico-formativo. Questo lavoro, che va ben al di là delle 24 ore, è diverso da quello di qualsiasi altra categoria del mondo del lavoro, perché gli insegnanti educano menti e non producono oggetti.

Dopo la soppressione di 87 mila cattedre per effetto dei tagli Gelmini, dopo il blocco degli scatti di anzianità e la mancata firma dei contratti di lavoro, scaduti da anni, la scuola statale è la sola a pagare gli effetti della crisi: la legge di stabilità taglia fondi alla scuola pubblica mentre continua ad assegnare risorse alla scuola privata e all'acquisto di armamenti d'offesa.

I sistematici tagli finanziari provocano da tempo un'emorragia di posti di lavoro occupati non solo dai precari storici (specie ormai quasi estinta), ma anche dai docenti di ruolo, costretti già da alcuni anni ad un nuovo precariato. L'ottica dei tagli concepisce la scuola come una spesa e non come una risorsa su cui investire per il futuro (come avviene generalmente negli altri paesi europei).

L'impostazione generale, le indicazioni e le misure presenti nel DDL 953 (ex Legge "Aprea"), malgrado le modifiche approvate il 10/10/2012 (DDL 3542: Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche statali), contengono pericolose premesse di smantellamento della scuola pubblica "statale" e un'effettiva restrizione degli spazi di democrazia partecipata interna. Questo porta alla frantumazione del sistema scolastico nazionale contro l'impostazione dei Padri Costituenti che hanno voluto salvaguardare l'unitarietà del sistema scolastico nazionale. Tale impostazione renderebbe la scuola statale sempre più supina a logiche di tipo mercantile e di concorrenza tra le scuole. Inoltre il progressivo smantellamento dell'unitarietà del sistema scolastico nazionale porterà inevitabilmente alla perdita del valore legale del titolo di studio.

Il fatto poi che la Commissione Cultura della Camera abbia bocciato la norma che prevede l'aumento delle ore di docenza non tranquillizza questa assemblea: l'iter prevede ancora il passaggio alla Commissione Bilancio e quindi al Senato (Ansa). I docenti di questo istituto mantengono pertanto un atteggiamento cauto verso il provvedimento e si propongono di vigilare affinché si arrivi ad una definitiva soluzione del problema.

L'Assemblea ritiene che non sia necessario approvare con tanta fretta un decreto su una materia complessa e delicata che meriterebbe un approfondito dibattito con il mondo della scuola dando ad esso un ruolo da protagonista.

L'assemblea RSU come forma di opposizione a questo violento attacco alla scuola statale propone all'Assemblea straordinaria dei docenti in data 8/11/2012 di adottare le seguenti iniziative:

- **Blocco temporaneo dei progetti**
- **Confronto a livello locale, anche con Assemblea cittadina**
- **Interpellanze istituzionali**
- **Blocco temporaneo di tutte le attività extra-curricolari (con l'esclusione dei viaggi di istruzione/ stage);**
- **Blocco delle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2013-2014**
- **Blocco temporaneo delle attività aggiuntive in relazione al POF (funzioni strumentali, coordinamento di classe e dei dipartimenti, responsabili di laboratorio, etc)**

L'Assemblea si riserva di adottare ulteriori forme di protesta in base alle circostanze. L'Assemblea si dichiara solidale con la protesta avviata dagli studenti del liceo.

Approvato a maggioranza dall'Assemblea.

Aprilia 08/11/12